



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione*

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

al Sovrintendente Scolastico per la  
scuola in lingua italiana  
BOLZANO

all'Intendente Scolastico per la scuola in  
lingua tedesca  
BOLZANO

all'Intendente Scolastico per la scuola  
delle località ladine  
BOLZANO

al Sovrintendente Scolastico per la  
Provincia di Trento  
TRENTO

al Sovrintendente Scolastico per la  
Regione Valle d' Aosta  
AOSTA

**Oggetto:** Bando “Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d’Italia”.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con Fondazione Napoli Novantanove ha indetto il primo bando di Concorso dal titolo “*Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d’Italia*”.

Il concorso è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, volendo permettere una diffusione ampia del tema e una forte sensibilizzazione verso gli studenti di ogni età.

Lo scopo principale di tale progetto è di porre l’attenzione sugli spazi pubblici e i luoghi di condivisione comune, presenti nelle nostre città, con particolare interesse rivolta verso le piazze.

L’intento è di svolgere un’accurata ricerca volta alla conoscenza del patrimonio culturale e della storia della città in cui si vive, sostenendo gli studenti coinvolti attraverso studi per conoscerli, visitarli e



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione*

viverli al fine di riappropriarsene, descrivendone le bellezze o denunciandone il degrado, con il fine di rivalorizzarli e riportarli alla loro funzione di luogo di scambio.

Inoltre, con la collaborazione dei docenti, sarà importate riuscire ad approfondire le radici storiche e culturali delle tradizioni racchiuse nei luoghi della quotidianità, analizzando il rapporto tra spazio pubblico ed utilizzo sociale del luogo stesso.

Il Direttore Generale

Giovanna Boda

## CONCORSO NAZIONALE

### *Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d'Italia*

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con Fondazione Napoli Novantanove ha indetto il primo bando di Concorso dal titolo "*Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d'Italia*".

L'obiettivo è di porre l'attenzione sullo spazio pubblico e i suoi luoghi aperti, in particolare le piazze, con l'intento di svolgere un approfondito lavoro di conoscenza sul patrimonio e sulla storia della città in cui si vive, permettendo agli studenti coinvolti di studiarli per conoscerli, visitarli e viverli al fine di riappropriarsene, descrivendone le bellezze o denunciandone il degrado, con il fine di rivalorizzarli e riportarli alla loro funzione di luogo di scambio.

#### Regolamento

##### Art. 1

##### Finalità

L'intento del Concorso di quest'anno è quello di porre l'attenzione sullo spazio pubblico e i suoi luoghi aperti: che siano opera di grandi architetti o scultori, sia che si tratti di luoghi dalla bellezza più semplice o addirittura anonimi, per far avvicinare le istituzioni scolastiche alla storia delle piazze d'Italia, quali centri architettonici dove permettere ai cittadini di incontrarsi e scoprirsi.

##### Art.2

##### Destinatari

Il concorso è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Ogni istituzione scolastica può presentare un solo elaborato/progetto.



## Art. 3

### Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli studenti e docenti partecipanti, sono invitati a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un video:

- con videofonini , fotocamere o altro supporto video;
- della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda);
- il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato, un monumento individuato (artistico o naturale: una chiesa, un palazzo, una piazza, una via, un tratto di costa o un 'brano' di campagna) particolarmente legato all'identità storica e civile della loro comunità;
- l'intento è di comunicare le ragioni e la forza della loro scelta;
- il lavoro deve essere accompagnato da una relazione che dovrà descrivere il percorso didattico scelto dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti.

## Art. 4

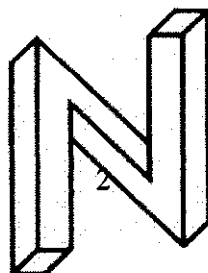
### Tipologie tecniche del prodotto.

I video, di 3 minuti massimo, andranno realizzati in formato Quick Time .MOV, Windows .AVI o .MPG, meglio se in formato .MPEG4 (Divx, Xvid) con una risoluzione minima di 640 X 480 e audio in MP3.

I video devono essere inviati su supporto DVD . In ogni video deve essere indicato il nome della scuola, la classe coinvolta e il titolo del lavoro.

La relazione di accompagnamento (di tre pagine, per un massimo di 12.000 battute, in formato digitale e cartaceo) su cui dovranno essere riportati i nominativi degli insegnanti e degli alunni partecipanti, la classe e la scuola di appartenenza, l'indirizzo della scuola, i recapiti postali, elettronici e telefonici del referente.

Dovrà infine essere allegata la liberatoria per l'utilizzo del materiale prodotto, che sarà inviata alle scuole in seguito alla preiscrizione.



## Art.5

### Modalità di partecipazione

#### Preiscrizione.

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare dovranno far pervenire, utilizzando il modello allegato A, una preiscrizione alla Fondazione Napoli Novantanove ([info@napolinovantanove.org](mailto:info@napolinovantanove.org)) e/o se fanno parte delle città de la Rete Nazionale di *La Scuola adotta un monumento®*), alle loro Organizzazioni Corrispondenti de entro e non oltre l'8 novembre 2014.

## Art.6

### Consegna e selezione

Per gli Istituti appartenenti alla Rete Nazionale, la data di consegna per la selezione locale è fissata per il 10 aprile 2015. Inoltre, le Organizzazioni Corrispondenti delle città della Rete Nazionale, dopo una valutazione locale con una giuria propria, invierà una selezione dei lavori alla Fondazione Napoli Novantanove

Per tutti gli altri Istituti, i lavori dovranno essere inviati alla Fondazione Napoli Novantanove entro il 30 aprile 2015.

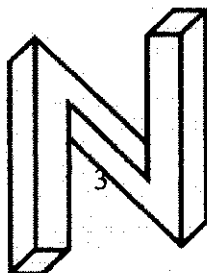
Le scuole iscritte riceveranno le opportune indicazioni per la consegna dei lavori.

## Art. 7

### Commissione valutatrice

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione giudicatrice composta da rappresentanti della Fondazione Napoli Novantanove e da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna sezione.



Art.8

Valutazione e premiazione

Tra tutti i lavori pervenuti, la Commissione sceglierà a suo insindacabile giudizio le migliori tre opere per ciascun ordine di scuola. Nella valutazione dei lavori saranno tenuti in particolare considerazione l'impiego di tecnologie digitali e la realizzazione di lavori prodotti che rispecchino pienamente lo spirito del Concorso.

La premiazione avverrà nel mese di Ottobre a.c. a Roma e i vincitori avranno in premio una targa per la loro classe.

Art.9

Privacy e liberatoria

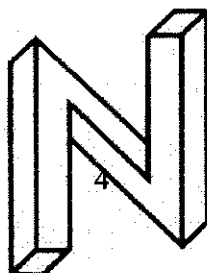
Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All.A).

***La Scuola adotta un monumento***®[www.lascuolaadottaunmonumento.it](http://www.lascuolaadottaunmonumento.it)

Gli istituti che vorranno potranno entrare a far parte della Rete Nazionale de *La Scuola adotta un monumento*® contattando la Fondazione Napoli Novantanove e scegliere un luogo da adottare, nel senso di "averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione": chiese, edifici, giardini, strade, piazze, che in qualche modo ritengono di grande importanza per loro e per la comunità nella quale vivono.

Attraverso un percorso didattico formativo gli studenti potranno raccontare la storia del nostro Paese attraverso i suoi luoghi e i suoi monumenti.



Allegato A

SCHEDA DI PRESENTAZIONE ELABORATI CONCORSO

*“Spazio pubblico e democrazia: gloria, degrado e riscatto delle piazze d’Italia”*

Anno Scolastico 2014-2015

Regione \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Istituto Scolastico \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Docente Referente \_\_\_\_\_ contatti \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

Titolo del lavoro \_\_\_\_\_

Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda, e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori.

Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del concorso nazionale e di accettarne il Regolamento.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_

